

GRANDE BIELLA


CANDELO Per il triennio 2018-2021
ViviAmo Candelo rinnova il consiglio direttivo

CANDELO Si è svolta l'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione "ViviAmo Candelo" con il rinnovo del consiglio direttivo per il triennio 2018-2021. Sono stati eletti: Andrea Finotti, Fausto Andreoli, Alessandro Finotti, Sandra Nigro,

Federica Pozzo, Luca Ruggeri, Luca Talarico, Andrea Marzola. Si è concluso il mandato del primo consiglio nominato nel 2015, all'atto della costituzione dell'associazione. «Con l'occasione voglio ringraziare i due Presidenti che si sono susseguiti - ha spiegato il presidente uscente, Luca Ruggeri - e grazie agli Alpini per averci ospitato». A breve riunione del nuovo consiglio per eleggere il Presidente e le altre cariche sociali.

• S.T.

VIGLIANO Il consigliere Filippo Fassina: «Ecco dove è necessario intervenire»

Alberi abbattuti, minoranza all'attacco

«Ora manutenzione in altri punti del paese»

VIGLIANO Il maltempo di queste ultime settimane ha lasciato una scia di danni alluvionali, tragedie sfiorate anche nel Biellese, alberi e rami caduti dappertutto.

Tagli opportuni. Il sindaco Cristina Vazzoler ha voluto ricordare a tutti le critiche che aveva dovuto subire quando lo scorso inverno prese «la sofferta decisione di abbattere alcuni pinus pinea». Alberi tagliati in piazza Roma e lungo la via Milano: «Mentre apprendevo le pessime notizie degli eventi si è rafforzata la mia convinzione della correttezza delle decisioni assunte lo scorso inverno, circa l'abbattimento di alcuni alberi nel paese. Sono state decisioni sofferte, su cui alcuni ambientalisti non hanno fatto mancare giudizi taglienti, attribuendomi pseudo premi poco ambiti. Non oso pensare che cosa avrebbe potuto capitare in questi giorni nella piazza del Comune o lungo la via Milano, se non avessimo assunto a suo tempo tali provvedimenti drastici. Sono sempre più convinta che un sindaco debba pensare prima di tutto all'incolumità delle persone, assumendosi le responsa-



A VIGLIANO è scontro politico sugli alberi tagliati

bilità delle scelte non facili, se utili a salvare delle vite. Troppo spesso chi governa pensa ad ottenere facili consensi nel presente anziché guardare con lungimiranza al domani».

Serve prevenzione. Ma il più battagliero dei consiglieri di minoranza, Filippo Fassina, che ha già ufficializzato la sua intenzio-

ne di candidarsi alla carica di primo cittadino alle elezioni della prossima primavera, contesta con energia quando afferma Vazzoler: «Leggo con stupore le dichiarazioni rilasciate in questi giorni dal sindaco che proclama la correttezza delle decisioni assunte lo scorso inverno, circa l'abbattimento di alcuni alberi nel paese. Tengo a precisare che,

come ho sottolineato l'anno scorso, le piante sono state tagliate solo in seguito ai gravi problemi causati dalla neve e al crollo di parti di esse, che per fortuna non hanno provocato danni a persone o a veicoli».

Zone critiche. Fassina rimarca la carenza di manutenzione in diverse zone del paese: «Dovreb-

be essere pianificata con largo anticipo per evitare incidenti e non solo a fatti avvenuti. La scelta di tagliare le piante pericolose era stata condivisa anche dal mio gruppo, ma è la "politica del giorno dopo" che abbiamo sempre contrastato. Anche ora, piuttosto che elogiarsi per quello che è stato fatto un anno fa, apprezzerei di più che la stessa manutenzione fosse fatta in maniera preventiva nelle zone che da troppo tempo sono trascurate: mi riferisco alla potatura delle piante nel Viale della Rimembranza e nelle strade del Villaggio Trossi, piante che, da anni, necessitano di un intervento radicale e deciso. Serve un intervento di manutenzione sul torrente Chiebbia, come sempre, attendiamo tempi lunghissimi perché altri soggetti facciano il lavoro, ma il rischio resta sempre elevato. Certo, non sono le auto proclamazioni di campagna elettorale a risolvere i problemi e a garantire la sicurezza e l'incolumità delle persone, ma una manutenzione fatta con lungimiranza e pianificata nel tempo».

• Sante Tregnago

VIGLIANO In biblioteca

Il libro thriller di Cametti

VIGLIANO Sabato 10 novembre, alle ore 17.00, la biblioteca civica ospiterà Elisabetta Cametti, con il suo nuovissimo thriller (nelle librerie da oggi): «Dove il destino non muore». Scrittrice, manager, opinionista sulle varie reti televisive, Elisabetta Cametti è «di casa» a Vigliano Biellese, dove ha presentato tutti i suoi più recenti successi. «Dove il destino non muore», prosegue la fortunata serie "K", la cui protagonista è Katherine Sinclair, alle prese con un caso complesso, fra intrighi archeologici, cospirazioni, attentati e minacce che la porterà in un labirinto di conoscenze antichissime e di pericolosi segreti familiari.

Un'avventura che si snoda fra l'Isola d'Elba, la Milano segreta, la Valle del Nilo ed il Museo Egizio di Torino e che attraversa il tempo per rispondere alla domanda su cui gli studiosi dibattono da sempre: «Perché Napoleone ha intrapreso la campagna d'Egitto, sapendo che ne sarebbe uscito sconfitto?»

• S.T.

VERRONE L'evento più atteso del 4 novembre è stata la presentazione del volume di Federico Zorio

Il libro per ricordare 3134 caduti della Grande Guerra

VERRONE Nell'ambito dei festeggiamenti per il 4 novembre, e più in grande della commemorazione dei caduti di tutte le guerre, il comune di Verrone ha organizzato, sabato scorso, una ricca giornata di eventi. Tra questi spicca la presentazione in anteprima, avvenuta nella sala del Falseum, del libro a cura dell'Arch. Federico Zorio «Militari biellesi caduti nella Grande Guerra 15-18». Un appuntamento fortemente voluto dall'amministrazione comunale insieme al gruppo alpini per celebrare il centenario della fine della Grande Guerra. Il libro di Federico Zorio «chiude un cerchio» iniziato nel 2015 con una mostra all'interno delle sale del Castello di Verrone che si è rinnovata negli anni successivi trattando sempre argomenti centrali del primo conflitto mondiale. «Si tratta - ha raccontato l'Arch. Zorio - di un testo di memoria, che riporta tutti i nomi dei militari biellesi caduti durante la Prima Guerra Mondiale e anche nel periodo successivo a seguito dei traumi ricevuti e che indaga anche sulle circostanze delle morti nelle varie campagne militari. Ci sono ben 3134 nomi nel testo: segno che questo conflitto ha

segnato in maniera molto pesante, come nel resto del nostro paese, anche il biellese. Ringrazio il sindaco Cinzia Bossi, il capogruppo degli alpini di Verrone Daniele Savazzi e la Dott.ssa Graziana Bolengo (che ha introdotto il libro durante la presentazione, ndr) per il sostegno che mi hanno dato fin dal 2007, anno in cui ho iniziato il lavoro».

La giornata ha visto anche l'apertura della Mostra sulla Grande Guerra allestita nei

locali del Municipio, avvenuta prima della presentazione del volume. In seguito invece, c'è stata la commemorazione dei caduti con partenza dal Castello e corteo verso Piazza Marandono, accompagnato dalla Banda Musicale di Candelo. Lì c'è stata la deposizione della corona d'alloro al monumento dei caduti con interventi da parte delle autorità e delle scuole. A seguire è stata celebrata la S. Messa.

• Michele Canton

CANDELO Taglio del nastro con il sindaco

Via alla mostra sul 1918

CANDELO Inaugurata nei giorni scorsi la mostra documentaria «1918 Candelo l'ultimo anno di guerra», curata dal Circolo Mosaico di Candelo. La mostra si svolge nella sala delle cerimonie al Ricetto e resterà aperta, il sabato e la domenica, sino al prossimo 18 novembre.

Gli orari di visita sono dalle ore 10 alle 13 e dalle ore 15 alle 17.30. E' possibile, inoltre, prenotare le visite anche nei giorni feriali. Basta scrivere una mail all'indirizzo: circolomosaico@yahoo.it. Nella foto la presidente del Circolo Mosaico, Franca Spina, con il sindaco Mariella Biollino al momento del taglio del nastro.

• S.T.



FOTO DI GRUPPO durante le celebrazioni del 4 novembre



IN BREVE

VIGLIANO BIELLESE

Regolamento edilizio

VIGLIANO BIELLESE E' operativo il nuovo regolamento edilizio con la pubblicazione all'albo pretorio del Comune Questo nuovo strumento, conforme al regolamento tipo approvato dallo Stato e dalla Regione, è in vigore dal 29 ottobre. Restano in vigore, fino all'approvazione di un nuovo piano regolatore, le definizioni dei parametri e indici edilizi e urbanistici previgenti.

SANDIGLIANO

Puna Argentina

SANDIGLIANO L'associazione culturale «Amici del Cinema» di Sandigliano organizza una serata di proiezioni di immagini scattate da Carla Maffeo e Giovanni Grazioli durante un viaggio in Argentina, dedicate in particolare alla Puna Argentina. La proiezione si terrà al centro polivalente comunale di Sandigliano domani alle 21. L'ingresso è gratuito. Sarà, questo, il primo di quattro viaggi attraverso i continenti. La seconda serata, venerdì 15 novembre, sarà infatti dedicata a un viaggio in Asia: Ladak e Zaskar di Franco Lacchia; nella terza, venerdì 23 novembre, si andrà in Africa, e precisamente in Uganda, con una proiezione di Dario Mezzo; infine, venerdì 30 novembre, si resterà in Europa con le immagini della Groenlandia di Annalisa Chiorino.